

# Servizio Sanitario REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA

## **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**N**. 451 **DEL 19/05/2016** 

OGGETTO Asl n. 2 / Ditta Ortsan S.a.s.; ricorso per decreto ingiuntivo n. 176/2016 Giudice di Pace di Sassari. Conferimento incarico legale

## **IL COMMISSARIO**

ACQUISITI I PARERI DI					
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.			
FAVOREVOLE		FAVOREVOLE			
(dott. Salvatorico Ortu)		(dott. Paolo Tecleme)			

La presente Deliberazione	
a) è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006	
b) deve essere comunicata al competente Assessorato regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, in quanto comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000	
Il Direttore Della'Area Affari Generali, Legali e Comunicazione	

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia					
Dal 19/05/2016	Al 03/06/2016				
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione					



## Su proposta del Servizio Affari Generali, Affari Legali e Comunicazione

**Premesso** che in data 12.04.2016, il Giudice di Pace di Sassari, emetteva decreto ingiuntivo n. 176/2016, con il quale ingiungeva alla Asl n. 2 di Olbia, di pagare alla Società ricorrente, "Ortsan sas", con sede in Sassari, in persona del suo legale rappresentante *p.t.*, l'importo di euro 3.021,45, a fronte di n. 7 fatture emesse a conguaglio per la fornitura di protesi, ortesi ed altri ausili tecnici, asseritamente rimaste insolute;

**Considerato** che il Distretto socio-sanitario competente, a seguito di opportune verifiche, ha riscontrato che tali fatture si riferiscono all'incremento tariffario del 9% stabilito dal comma 380 dell'art. 2 della L. n. 244/2007 in riferimento alle quali la Regione Sardegna, con nota circolare n. 18793 del 10.09.2010, ha dichiarato che tate incremento non è applicabile in Sardegna, dove, invece, si applicano le tariffe di cui al D.M. n. 332/99;

Ritenuta l'opportunità da parte di questa Azienda di proporre opposizione al suddetto decreto ingiuntivo per il motivo sopraesposto;

**Dato atto** che con deliberazione n. 1328 del 30.11.2015 è stato approvato l'elenco ristretto degli avvocati per l'affidamento di incarichi di patrocinio e consulenza legale;

che l'incarico è corrispondente alle competenze dell'Amministrazione conferente e, coerente con le esigenze di funzionalità della stessa:

che si ritiene di dover conferire l'incarico di patrocinio legale all'avvocato Paolo Camboni, del foro di Tempio Pausania, il quale ha precedentemente patrocinato l'ente in materia analoga, anche alla luce di una prima valutazione dei carichi di lavoro individuali che attualmente non consentono all'unico avvocato attualmente presente in organico, iscritto all' albo speciale per il patrocinio nell'interesse dell'Azienda, di assumere l'incarico, neppure congiunto (è infatti ipotizzabile, se l'approfondimento dell'analisi dei carichi di lavoro individuali confermasse, come si reputa quasi certo, quanto già rilevato, che si renda opportuna una sospensione temporanea dall'esercizio della professione);

Dato atto, altresì, della disponibilità, manifestata per le vie brevi, dall'avvocato Camboni;

Visto ed approvato dall'Azienda il preventivo di massima inviato dall'avvocato Camboni, acquisito agli atti e redatto secondo i valori medi decurtati del 50% ed in conformità a quanto recentemente previsto dalle disposizioni del nuovo D.M. n. 55 del 10.04.2014, recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della Legge 247/12 e pari a complessivi euro lordi 954,47 per i quali si impegna la spesa nell'esercizio corrente n. A514030301 ( spese legali) che presenta la necessaria disponibilità e così specificate: € 600,00 per onorari, € 90,00 per spese generali, € 27,60 per cassa avvocati ed € 157,87 per IVA al 22% sull'imponibile ed € 138,00 per ritenuta d'acconto, oltre ad € 79,00 per contributo unificato e marca da bollo;

#### Visti:

il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;

la L. R. 24 marzo 1997, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni.

II D.Lgs. 163/06, con particolare riferimento all'art. 125;

#### IL Commissario Straordinario

per i motivi sopra espressi,

#### Delibera

accertata l' attuale carenza di organico, di conferire mandato di patrocinio legale all'avvocato Paolo Camboni, del foro di Tempio Pausania, il quale ha precedentemente patrocinato l'ente in materia analoga ed il cui nominativo è stato individuato dall'elenco ristretto degli avvocati per l'affidamento di incarichi di patrocinio e consulenza legale, approvato con deliberazione n. 1328 del 30.11.2015, affinchè, proponga opposizione al decreto ingiuntivo n. 176/2016, emesso dal Giudice di Pace di Sassari ,per le motivazioni sopra esposte, con la pattuizione di rispettare il preventivo acquisito agli atti e redatto secondo i valori medi decurtati del 50% in conformità a quanto recentemente previsto dalle disposizioni del nuovo D.M. n. 55 del 10.04.2014 recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della Legge 247/12 e pari a complessivi euro lordi 954,47 per i quali si impegna la spesa nell'esercizio corrente n. A514030301 ( spese legali) che presenta la necessaria disponibilità e così specificate: € 600,00 per onorari, € 90,00 per spese generali, € 27,60 per cassa avvocati ed € 157,87 per IVA al 22% sull'imponibile ed € 138,00 per ritenuta d'acconto, oltre ad € 79,00 per contributo unificato e marca da bollo;

di imputare la spesa secondo la tabella di seguito specificata

ANNO	UFF AUTORIZZ.	MACRO	NUMERO CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO(IVA INCL.)
2016	UA2_AAGG	1	A514030301	Spese legali	954,47

- di trasmettere copia del presente atto al Servizio Contabilità e Bilancio per il pagamento delle parcelle presentate dal predetto legale, a seguito della verifica di congruità da parte della Struttura competente;
- di comunicare il presente atto all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della legge regionale 28 luglio 2006, n. 10.

Il Commissario Straordinario

Dr. Paolo Tecleme

Struttura proponente: Il Direttore f.f. Area Affari Generali, Affari Legali e Comunicazione: avv. R. Di Gennaro Il Responsabile dell'Istruttoria (esclusa valutazione carichi di lavoro): avv. Eleonora Mandaresu.